



COMUNICATO STAMPA

In uscita la seconda edizione a settembre del libro fotografico di Davide Dutto e Michele marziani “Gambero Nero - Ricette dal Carcere” edita da Cibeles Edizioni.

La casa editrice Cibeles annuncia la ristampa del volume “Gambero Nero - Ricette dal Carcere” con fotografie di Davide Dutto e testi di Michele Marziani. La nuova versione, uscirà il giorno ... ed è arricchita da una nuova introduzione del giornalista e scrittore Michele Marziani.

“Certi libri sono sempre vivi se noi li manteniamo tali” spiega Davide Dutto sulla scelta di ripubblicare il libro, uscito nel 2005. “Cibeles si sta impegnando in questo e io credo sia importante non negare la ristampa quando un libro ha ancora qualcosa da dire”. E questo è sicuramente il caso del “Gambero Nero”, poiché tratta le tematiche estremamente attuali del sovrappopolamento delle carceri e della mancanza di fondi per le attività educative.

Michele Marziani concorda e rilancia, ricordando come dal 2005, ovvero da quando i due autori hanno passato un anno intero gomito a gomito con i detenuti del carcere di Fossano, “la nostra vita è cambiata, ma non la vita nelle carceri. Il mondo non è diventato migliore. Anzi, è peggiorato. E la detenzione, non può non risentire di questo peggioramento.”

La scheda del libro:

Il libro è in vendita sul sito di Cibeles www.cibeles.com

Cibeles appoggia l'associazione Saporis Reclusi www.saporireclusi.com.

Per maggiori informazioni contattare Giulia Grimaldi: ufficiostampa@cibeles.it

il gambero nero

ricette dal carcere

Davide Dutto e Michele Marziani

Certi libri sono sempre estremamente attuali e non perdono mai la loro forza comunicativa ed espressiva. Questa seconda edizione, arricchita da una prefazione di Michele Marziani, ripropone infatti temi importanti secondo un'ottica alternativa. In un universo di privazione come quello carcerario, il cibo diventa un momento in cui affermare i propri gusti e la propria identità. In un universo di privazione come quello carcerario, il cibo diventa un momento in cui affermare i propri gusti e la propria identità. Nel quotidiano di un detenuto la preparazione del cibo, la sua condivisione e necessaria reinterpretazione diventano un modo per ricordare gli affetti, trasmettere agli altri una conoscenza pratica, condividere un piccolo e intenso piacere.

Per più di un anno gli autori hanno varcato le porte delle singole celle e hanno ascoltato, osservato e aiutato i detenuti durante la preparazione del cibo, il risultato è un ricettario "galeotto" nel quale confluiscono piatti, sapori multietnici e metodi di preparazione provenienti da tutto il mondo, oltre cento immagini straordinarie che hanno per tema la cucina e l'uomo, accompagnate da didascalie che raccontano abitudini, rivelano aneddoti e curiosità, ricordano storie e provenienze di personaggi e di sapori reclusi.



Rilegatura: brossura a filo

Formato: 20 x 20 cm

Pagine: 144

Fotografie: 101

Stampa: 2 + 2 colori, + vernice opaca

Prezzo di cop.: 23,00 Euro

La seconda edizione del Gambero Nero ci ricorda quanto certi libri restino sempre vivi se noi li manteniamo tali e quanto certe tematiche siano sempre attuali e degne di costante attenzione





COMUNICATO STAMPA

Nasce l'associazione Sapori Reclusi

Nasce l'associazione socio-culturale Sapori Reclusi. Con sede a Fossano, Cuneo, Sapori Reclusi si ripropone di facilitare la comunicazione tra realtà sociali, culturali, geografiche diverse, basandosi sulla comune umanità, sui comuni bisogni, desideri, problemi favorendo il dialogo tra realtà diverse, talvolta addirittura così lontane tra loro che potrebbero non incrociarsi mai. "Siamo partiti da lavori sviluppati in carcere, ma vogliamo spingerci alla ricerca di tutte quelle realtà di uomini che vivono vite diverse, anche estreme, ma che sorprendono nella quotidianità" spiega Davide Dutto, membro del consiglio direttivo dell'associazione.

Inoltre, in un momento in cui la 'questione carcere' è all'ordine del giorno, Davide Dutto e Michele Marziani ripropongono il loro libro, "Il gambero nero - ricette dal carcere", offrendo un approccio alternativo alla tematica. La cucina diventa, infatti, uno strumento di comunicazione tra il dentro e il fuori; un atto di espressione della propria identità; un breve momento di piacere in una realtà di privazione. Il libro, ristampato presso la casa editrice Cibebe, contiene una nuova introduzione oltre che straordinarie immagini di vita e ricette "galeotte".

Sapori Reclusi festeggia il suo primo mese di attività con una mostra fotografica itinerante che in settembre toccherà L'antica trattoria del gallo di Paolo Reina a Gaggiano (dal 15 al 26 settembre) e Il verso del Ghiottone di Gilberto Demaria e Roberto Campogrande, a Dogliani (dal 29 settembre al 10 ottobre). La mostra proposta si intitola "dal gambero nero a sapori reclusi" e sviluppa il percorso del fotografo Davide Dutto all'interno delle carceri di Fossano e Alessandria. Partendo da piatti preparati dai detenuti in condizioni precarie, si arriva al progetto che ha visto grandi cuochi italiani (Giudo Alciati, Davide Palluda, Flavio Ghigo, Andrea Ribaldone, Paolo Reina, Gilberto Demaria e Roberto Campogrande) entrare in carcere per insegnare cucina ad un gruppo di detenuti.

Per ulteriori informazioni contattare

Giulia Grimaldi

ufficiostampa@cibebe.it

0172635217